



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Tipo materia	Attività Storiche e di Tradizione (L.R. 30/2021)
Materia	
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	SI

N. 00287 del 09/10/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 160

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 160/DIR/2024/00297

OGGETTO: Legge regionale 6 agosto 2021, n. 30 (Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia) e s.m.i. e DGR n. 2002 del 30/11/2021. Riconoscimento delle attività storiche e di tradizione della Puglia. Avviso pubblico per manifestazione di interesse adottato con Determinazione dirigenziale n. 187 del 5/07/2022. Modifica delle modalità di presentazione delle istanze.



Il giorno 09/10/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7 del 4/02/1997;
- il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale *MAIA 2.0* con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07.12.2020 e il correlato decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO.

Premesso che:

Con la Legge regionale 6 agosto 2021, n. 30 (*Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia*), modificata dalla Legge regionale n. 43 del 2021, la Regione Puglia intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle attività commerciali e artigianali aventi valore storico, artistico, architettonico e ambientale, che costituiscono testimonianza della storia, dell'art, della cultura e della tradizione imprenditoriale locale e regionale.

Al fine di promuovere la valorizzazione delle attività che costituiscono testimonianza storico culturale tradizionale del territorio pugliese, la Regione riconosce e sostiene, in collaborazione con i comuni, le camere di commercio e le articolazioni regionali delle



associazioni di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, le attività storiche e di tradizione.

L'art. 2 della citata legge, al comma 1, definisce le attività storiche e di tradizione *quelle caratterizzate da una combinazione di fattori legati alla continuità nel tempo dell'attività, dell'insegna e delle tipologie di prodotti offerti, alla collocazione in strutture architettoniche, artistiche e decorative di pregio, nonché in contesti urbani di particolare interesse, al mantenimento di attrezzature storiche, alla espressività sociale, economica e culturale dell'offerta e dell'ambientazione in stretta coerenza con il contesto locale.*

Nel comma 2 sono individuate tre tipologie di attività storiche e di tradizione:

- a. i negozi storici, intesi quali unità locali che svolgono attività di commercio al dettaglio in sede fissa o all'interno dei mercati su aree pubbliche;
- b. le botteghe artigiane storiche, intese quali unità locali artigianali che svolgono la produzione, la vendita diretta al dettaglio di beni o servizi;
- c. i locali storici, intesi quali unità locali esclusivamente o prevalentemente dedite alla ristorazione o alla somministrazione di alimenti e bevande.

Secondo quanto disposto dall'art. 3, in ragione delle loro specifiche caratteristiche, ciascuna delle tre tipologie di attività storiche e di tradizione è a sua volta suddivisa in tre categorie che prevedono, tra gli altri requisiti, un'anzianità rispettivamente di trenta, quaranta e settant'anni di attività.

Con la DGR n. 2002 del 30/11/2021 sono stati approvati i criteri e le modalità per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione e l'iscrizione nell'istituto Elenco regionale ai sensi della Legge Regionale n. 30 del 2021 e s.m.i..

In ottemperanza a quanto previsto dalla citata DGR n. 2002/2021, con A.D. n. 187 del 5/07/2022, pubblicato sul BURP n. 75 del 7/7/2022, è stato adottato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione della Puglia (Allegato A) ed è stato approvato il Manuale d'uso del marchio identificativo dei singoli riconoscimenti (Allegato B).

Considerato che:

Il citato atto dirigenziale n. 187/2021 stabilisce che, nelle more dell'attivazione di apposita procedura telematica, le istanze debbano essere trasmesse secondo le modalità previste all'art. 3 dell'Avviso, cioè, a partire dalle ore 12:00 del 18 luglio 2022 esclusivamente tramite l'assistenza di un Centro di Assistenza Tecnica (CAT) o di un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) autorizzato a norma di legge, che provvede ad inoltrarle, corredate da tutti gli allegati previsti, a mezzo pec all'indirizzo: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it.

In ragione della numerosità delle istanze di riconoscimento acquisite a mezzo pec dalla data di avvio dell'Avviso ad oggi, si è ritenuto necessario procedere con l'approntamento di apposita piattaforma telematica per la ricezione, la gestione e l'istruttoria delle domande.



Tale piattaforma, raggiungibile seguendo il link <https://egov.regione.puglia.it/catalogo-bandi>, consentirà di poter compilare e trasmettere l'istanza di riconoscimento di attività storica e di tradizione della Puglia a partire dalle ore 12:00 del giorno 21 ottobre 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di:

- modificare le modalità di trasmissione delle istanze di riconoscimento del titolo di attività storiche e di tradizione della Puglia (L.R. n. 30/2021 e s.m.i.) previste dall'art. 3 dell'Avviso per manifestazione di interesse adottato con A.D. n. 187/2021;
- di stabilire che, a partire dalle ore 12:00 del 21 ottobre 2024, le istanze dovranno essere presentate esclusivamente tramite l'assistenza di un Centro di Assistenza Tecnica (CAT) o di un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) autorizzato a norma di legge, che provvederà ad inoltrarle, munite degli allegati previsti, mediante procedura telematica accessibile al seguente link: <https://egov.regione.puglia.it/catalogo-bandi>;
- di stabilire che il manuale d'uso della piattaforma sarà reso disponibile, a partire dal 14 ottobre 2024, sul medesimo link tra gli allegati della scheda informativa alla voce "Condizioni di Servizio".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA



Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di modificare le modalità di trasmissione delle istanze di riconoscimento del titolo di attività storiche e di tradizione della Puglia (L.R. n. 30/2021 e s.m.i.) previste dall'art. 3 dell'Avviso per manifestazione di interesse adottato con A.D. n. 187/2021;
2. di stabilire che, a partire dalle ore 12:00 del 21 ottobre 2024, le istanze dovranno essere presentate esclusivamente tramite l'assistenza di un Centro di Assistenza Tecnica (CAT) o di un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) autorizzato a norma di legge, che provvederà ad inoltrarle, munite degli allegati previsti, mediante procedura telematica accessibile al seguente link: <https://egov.regione.puglia.it/catalogo-bandi>;
3. di stabilire che il manuale d'uso della piattaforma sarà reso disponibile, a partire dal 14 ottobre 2024, sul medesimo link tra gli allegati della scheda informativa alla voce "Condizioni di Servizio";
4. di notificare il presente atto ai CAT e ai CATA autorizzati;
5. di precisare che il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate:
 - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE e dal D.Lgs. n. 101/2018;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
 - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretariato Generale della Giunta Regionale e del Segretariato Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020";
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 443 del 31/07/2015 mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti" – sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 160/DIR/2024/00297 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Pianificazione, Programmazione e Attuazione degli Interventi di Promozione,
Valorizzazione e Sostegno dell'Artigianato
Milena Schirano



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed
Internazionalizzazione delle Imprese

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed
Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano